

COMUNE DI PARONA

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

Parona, 18.12.2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) Anno 2013 ex Art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i – Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

PREMESSA

L'articolo 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che devono essere sottoposte alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19.07.2012, con Circolare n. 25 il MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore del Conto), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. L.vo 165/2001 e s.m.i.:

- ♦ *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- ♦ *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa Annuale);
- ♦ *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

In data 18.12.2013 la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa Anno 2013 (parte economica) confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) vigente ed assegnando al personale non dirigente le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito per l'anno 2013, con determinazione del segretario comunale n. 115 del 16.12.2013, sulla base delle previsioni di bilancio e delle direttive formalizzate dalla Giunta

Comunale, con deliberazione n. 114 del 30.11.2013, alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – CCDI.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella sopraccitata Circolare RGS del 19.07.2012, seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), viene redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'intesa relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa Anno 2013, siglata in data 18.12.1012.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

In questo modulo si procede ad una sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella:

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		Accordo Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 sottoscritto in data 18.12.2013
Periodo temporale di vigenza		01.01.2013 – 31.12.2013
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperte): Presidente: Segretario Comunale pro tempore Componenti: Responsabile Servizio Finanziario. Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL FP Organizzazioni Sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL FP e relativa RSU
Soggetti destinatari		Dipendenti dei livelli
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile c) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti. Nel caso l'Organo di controllo (Revisore dei Conti) dovesse effettuare dei rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	E' stato adottato il Piano delle Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: <i>SI</i>
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009: <i>in corso di approvazione</i>
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 8 e 9 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009: <i>SI</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009: <i>nel rispetto</i>

	accessoria.	<i>dei tempi previsti dalla normativa e dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi parte I e parte III</i>
Eventuali osservazioni: <i>il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e III del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. con deliberazione di G.C. n. 94 del 16.09.2011 e successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 1 del 18.01.2012.</i>		

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 ed in base al CCDI vigente, la delegazione trattante nella seduta del 18.12.2013:

- ✓ ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2013 – risorse stabile e risorse variabili) quantificato in € 43.662,94, in conformità a quanto stabilito da:
 - artt. 14 e 15 del CCNL 01.04.1999,
 - art. 4 del CCNL 5.10.2001,
 - art. 32 del CCNL 22.01.2004,
 - art. 4 del CCNL 09.05.2006,
 - art. 8 del CCNL 11.04.2008,
 - D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.,
 - art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2010, n. 122;
- ✓ ha riconfermato integralmente gli istituti contrattuali approvati definitivamente con il CCDI vigente;
- ✓ si è attenuta alle linee di indirizzo dettate dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 114 del 30.11.2013 di costituzione del fondo nel rispetto dei vincoli di bilancio, tenendo conto del contenimento della spesa del personale (art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2010, n. 122), di erogazione delle indennità quali rischio/disagio solo in caso di effettiva presenza in servizio, di non incremento del fondo ad opera dell'art. 15 – commi 5 e 2 – del CCNL 01.04.1999, di mantenimento di un sistema che garantisca la costante formazione dei dipendenti, di miglioramento dell'efficienza dei servizi, privilegiando la progettualità specifica collegata alla realizzazione di progetti mirati ad obiettivi che soddisfino alcune esigenze prioritarie dell'Amministrazione.

A) Fondo per l'incentivazione della produttività e miglioramenti dei servizi (merito e professionalità)

Le risorse decentrate destinate a tale categoria sono finalizzate a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. I responsabili dei servizi indicano con adeguati e motivati progetti le risorse da attribuire a ciascun centro di responsabilità, da sottoporre all'approvazione da parte dell'organo di governo, nell'ambito del budget a ciò destinato.

La liquidazione è effettuata da ciascun responsabile di servizio sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi preposti, secondo metodologia del Piano delle Performance avviato. Detti importi rientrano nelle funzioni del Bilancio, così come le somme relative agli oneri riflessi, previdenziali e assistenziali e fiscali (Irap).

Nel fondo risorse decentrate 2013 non sono state concordate risorse da destinare a tale fine.

(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

B) Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alle progressioni economiche orizzontali (merito e professionalità)

Le risorse decentrate stabili sono attualmente utilizzate per progressioni economiche orizzontali consolidate, tenendo presente che il fondo destinato a remunerare tali avanzamenti di carriera avrà effetto economico solo a partire dal 2015, essendo efficace, allo stato attuale, solo dal punto di vista giuridico (D.P.R. 04.09.2013, n. 122 “Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell’art. 16, cc. 1, 2 e 3, del D.L 06.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15.07.2011, n. 111).

Le future progressioni saranno attribuite sulla base dei parametri di performance attivi nell’ente, tenendo conto dei criteri stabiliti e delle disposizioni di legge che stabiliscono un lasso di tempo di due anni da una progressione ad un’altra e solo per motivi di merito, escludendo elementi automatici quali l’anzianità di servizio.

(parte stabile del fondo per le risorse decentrate).

C) Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità e maneggio valori

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal CCNL 14.09.2000 e s.m.i., le cui misure, se non stabilite nei contratti collettivi nazionali, sono definite in sede di contrattazione integrativa decentrata. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti in sede locale, laddove tale clausola sia espressamente prevista nei contratti nazionali.

Le categorie interessate ai compensi in questione sono:

- compenso mensile di € 30,00 lorde per indennità di rischio all’operatore di categoria B operaio/manutentore e addetto ai servizi cimiteriali.

(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

D) Fondo per la corresponsione dei compensi per l’esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Il fondo è destinato a remunerare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C. Le misure dei singoli compensi sono definite in sede di contrattazione integrativa decentrata annuale. Per l’anno 2013 continua ad essere corrisposto il compenso mensile di € 41,32 lorde a favore di n. 6 dipendenti di categoria B e C, stabilito con le contrattazioni degli anni precedenti.

(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

E) Compenso per l’esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (merito e professionalità)

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall’ente al personale di categoria B, C e D (non titolare di posizione organizzativa), in base ad un compenso annuo non superiore ad € 2.500,00, ex art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.04.1999 e art. 7 CCNL 9.5.2006. Per l’anno 2013 vengono confermate le seguenti misure:

- dipendenti di categoria B e C € 2.500,00/anno.

(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

F) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all’incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (es. progettazione interna LLPP) saranno attribuite e liquidate in base a

specifici provvedimenti. (Parte aggiuntiva del fondo per le risorse decentrate da contabilizzare a consuntivo non rilevante ai fini della consistenza dello stesso).

G) Indennità di comparto

Il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del CCNL 22.01.2004 e s.m.i.

(parte stabile del fondo per le risorse decentrate).

La Delegazione Trattante nella stessa seduta del 18.12.2013 ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'Utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2013 (CDI), assegnando a ciascun istituto contrattuale le risorse riportate nel prospetto allegato.

Nella Contrattazione Decentrata Integrativa 2013, la Delegazione Trattante ha inteso legare alla qualità della prestazione il riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi sulla base dei parametri di performance attivi nell'ente.

In conclusione è possibile affermare che la Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 segue le linee di fondo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente, contenute all'interno dell'articolato, così come sopra riportato per la parte economica (meritocrazia e premialità – selettività) e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano delle performance attivato) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali del Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta del 18.12.2013 dalla Delegazione Trattante ed è articolata seguendo l'indice riportato nella Circolare RGS n. 25 del 19.07.2012. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Revisore del Conto di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2013 di € 43.662,94 è stata formalizzata con determinazione del segretario comunale n. 115 del 16.12.2013.

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

➤ Risorse storiche consolidate

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai diversi contratti che si sono succeduti nel tempo:

C.C.N.L. 1.04.1999

- art. 15 comma 1 lett. a): gli importi dei fondi ex art. 31 ccnl 6.7.1995
- art. 15 comma 1 lett. b): le risorse aggiuntive dell'anno 1998 ex art. 32 ccnl 6.7.1995 e art. 3 ccnl 16.7.1966 (0,5% MS 93 + 0,65% MS 95)
- art. 15 comma 1 lett. c): i risparmi di gestione dell'anno 1998 ex art. 32 ccnl 6.7.1995 e art. 3 ccnl 16.7.1966
- art. 15 comma 1 lett. f): i risparmi per la disapplicazione di discipline incompatibili con il ccnl
- art. 15 comma 1 lett. g): le risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED
- art. 15 comma 1 lett. h): le risorse per le indennità della ex 8^a q.f. (L. 1.500.000)
- art. 15 comma 1 lett. j): l'importo corrispondente allo 0,52% del monte salari 1997
- art. 15 comma 1 lett. l): trattamento accessorio del personale trasferito agli enti
- art. 14 comma 4: riduzione del 3% del lavoro straord.
- art. 15 comma 5: risorse aggiuntive correlate agli aumenti di organico

€ 29.971,65

➤ **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

C.C.N.L. 5.10.2001: art. 4, comma 1

incremento dell'1,1% del monte salari 1999 (incrementato dall'01.01.2003)

€ 1.870,56

C.C.N.L. 22.01.2004: art. 32, comma 1

incremento dello 0,62% monte salari 2001 (MS 2001: 213.568,17)

€ 1.324,12

C.C.N.L. 22.01.2004: art. 32, comma 2

incremento dello 0,50% monte salari 2001 (MS 2001: 213.568,17)

€ 1.067,84

(spesa personale inferiore 39% entrate correnti e non situazione di dissesto o deficitario)

C.C.N.L. 22.01.2004: art. 32, comma 7

incremento dello 0,20% monte salari 2001

(alte professionalità)

=====

C.C.N.L. 9.05.2006: art. 4, comma 1

incremento dello 0,50% monte salari 2003 (incremento da 01.01.2006 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004)

€ 1.238,66

(spesa personale inferiore 39% entrate correnti)

C.C.N.L. 11.04.2008: art. 8, comma 2

incremento dello 0,60% monte salari 2005 (incremento da 01.01.2008 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004)

€ 1.543,20

(spesa personale inferiore 39% entrate correnti)

➤ **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che alimentano le risorse stabili del fondo:

C.C.N.L. 5.10.2001: art. 4, comma 2:

- recupero RIA (retribuzione individuale di anzianità) dipendente C.M. cessata dal 30.04.2009

€ 1.346,40

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - fondo 2013: € 38.362,43

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi:

C.C.N.L. 1.04.1999

- Art. 15, comma 1 lett. d): applicazione art. 43 della L. 449/97 =====
-
- Art. 15, comma 1 lett m): i risparmi annuali sullo straord. € 0,00
- Art. 15, commi 2 e 4: incremento fino all'1,2% del monte salari 1997 =====

Economie di spese 2012: € 5.300,38 (fondo 2012 disponibile) +
€ 0,00 (risparmi da diff. tra impegnato e liquidato 2012 – parte stabile/indennità di comparto)
€ 0,13 (risparmi da diff. tra impegnato e liquidato 2012 – parte stabile/progressioni economiche)

Totale economie € 5.300,51

Totale risorse variabili - fondo 2013: € 5.300,51

III.1.3 Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

In osservanza all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 l'ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2013 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010.

In conformità a quanto stabilito dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 51 del 4 ottobre 2011 e, da ultimo, dalla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana con Deliberazione del 26 ottobre 2011, vengono escluse dal tetto complessivo le somme destinate al trattamento accessorio per incentivi per la progettazione di opere pubbliche.

Con riferimento alla riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alle cessazioni di personale, prescritta dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare n. 12 del 15/04/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, si precisa che

non saranno operate decurtazioni al fondo poiché nell'anno 2013 non sono previste cessazioni di personale.

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 **€ 38.362,43**
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 **€ 5.300,51**
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti. **€ 43.662,94**

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificatamente dedicata alla contabilità del fondo al “netto” delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

Contabilità di costituzione del fondo al lordo: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2 Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Anche per questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primi livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con determinazione del segretario comunale n. 115 del 16.12.2013 e confermate dalla presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non costituiscono oggetto di negoziazione nella contrattazione decentrata integrativa 2013 sono le seguenti (*parte stabile del fondo*):

- Fondo per incrementi retributivi connessi alla progressione economica..... € 12.702,30 (Progressioni economiche già perfezionate al 31.12.2012)
- Indennità di comparto - art. 33, c. 4, lett. c), CCNL 22.01.2004.....€ 5.317,56 personale a tempo indeterminato

- Compensi per indennità asilo nido.....€ =====

Totale impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa € 18.019,86

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 di cui all'accordo del 18.12.2013, sottoposto a certificazione:

- Compensi per ind. turno, rischio, reperibilità, maneggio valori..... € 360,00
- Compensi attività disagiate - art. 17 lett. e) C.C.N.L. 01.04.99.....€ 2.975,04
- Compensi per specifiche responsabilità€ 18.400,00
n. 4 cat. B, n. 3 cat. C € 2.500,00 cad. – art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999
n. 3 cat. B € 300,00 cad. – art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999
- Progetti obiettivo: n. 0€ 0,00

Totale impieghi/ destinazioni specificamente regolati dal Contratto Integrativo € 21.735,04
Fondo 2013 disponibile € 3.908,04

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva.

Risorse decentrate 2013 interamente destinate come sopra specificato: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1
€ 18.019,86
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2
€ 21.735,04
Fondo 2013 disponibile € 3.908,04
- c) Totale eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
- d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)
€ 43.662,94

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Questa sezione deve essere compilata solo qualora vi siano *Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I – Sezione V).

Contabilità di costituzione del fondo al lordo: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali già consolidate).

III.3 Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo (Revisore del Conto) una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti:

Modulo I – Costituzione del Fondo	€ 43.662,94
Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo	€ 43.662,94

In confronto alle voci alle voci del Fondo certificate nell'anno immediatamente precedente quello in esame:

risorse stabili anno 2012	€ 38.362,43	risorse stabili anno 2013	€ 38.362,43
risorse variabili anno 2012	€ 8.692,85	risorse variabili anno 2013	€ 5.300,51
Totale fondo 2012 (certificato con il conto annuale inviato alla RGS tab. 15 e scheda informativa 2 alla tab. 15)	€ 47.055,28	Totale fondo 201	€ 43.662,94

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (sezione II) e si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci del Fondo (sezione III).

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell’articolazione riportata al modulo II. Le risorse decentrate sono iscritte nel bilancio di previsione 2013, nell’ambito dell’intervento 01 “spese personale” dei diversi servizi/centri di costo.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2012, gli istituti contrattuali afferenti l’annualità in questione sono stati liquidati nel corso dell’anno 2013 in conto residui per un importo complessivo di € 2.000,00 e rientrano comunque nel totale del fondo complessivo 2012.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2013 è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio nell’intervento 01 “spese personale”, come evidenziato al punto III.4.1 Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all’incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (es. progettazione interna LL.PP.), l’allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell’ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni. Tali incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifici provvedimenti.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013, contenuta nell’accordo siglato dalla Delegazione Trattante in data 18.12.2013, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia (D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.; D.L. 31.05.1010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122).

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., a conclusione del processo di controllo di competenza, si trasmettono:

- deliberazione della G.C. n. 114 del 30.11.2013 (linee guida alla Delegazione Trattante);
- determinazione del Segretario Comunale n. 115 del 16.12.2013 (costituzione del Fondo 2013 analiticamente illustrata sia nella parte delle risorse stabili sia nella parte delle risorse variabili e residue, con singoli riferimenti dell’articolo applicativo contrattuale delle singole voci);
- accordo siglato dalla Delegazione Trattante in data 18.12.2013;

- la presente relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato, redatta in base agli schemi approvati con circolare della RGS n. 25 del 19.07.2012.

Il Segretario Comunale
Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Pertile Dott.ssa Samantha